

Decreto Prot. n.
Repertorio n.

U.R.P.D.R.
VIII

Oggetto: Bando indizione procedura selettiva finalizzata alla chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, di n. 1 posto di professore di I fascia.

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 104 del 05.02.1992 e s.m.i., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 120 del 21.04.1995 convertito con modificazioni dalla Legge n. 236 del 21.06.1995;

VISTO il D.M. del 04.10.2000, pubblicato nella G.U. n. 249 del 24.10.2000 S.O. n. 175, con cui sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari e definite le relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 01.09.2011 - supplemento ordinario n. 200 - di individuazione dei settori concorsuali, rideterminati con il D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del 14.06.2012 e con il D.M. n. 855 del 30.10.2015, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 20.11.2015;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTA la Circolare n. 12/2010 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione avente ad oggetto: "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTA la Legge n. 183 del 12.11.2011 con particolare riferimento all'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO l'art. 42 del D.L. n. 69 del 21.06.2013, convertito nella Legge n. 98 del 09.08.2013, che ha stabilito, fra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego di cui all'art. 2, 1° comma, numero 4) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con il D.R. n. 645 del 17.10.2016 e pubblicato sulla G.U. n. 261 del 08.11.2016;

VISTO il Codice Etico di questa Università emanato con il D.R. n. 1185 del 27.07.2011 ed integrato con il D.R. n. 992 del 22.10.2012;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 18;

VISTO il D.R. n. 517 del 26.06.2018 con cui è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia";

VISTA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione (del. n. 17 del 15.02.2018), previo parere favorevole del Senato Accademico (del. n. 14 del 15.02.2018), ha approvato, fra l'altro, l'attivazione delle procedure selettive del terzo ciclo di programmazione del personale docente per l'anno 2018;

CONSIDERATO in particolare, che nelle predette adunanze degli OO.CC. è stata approvata, fra l'altro, l'attivazione di una procedura selettiva finalizzata alla chiamata di n. 1 (un) professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di



Economia;

VISTE le delibere con cui il Consiglio del Dipartimento di Economia (ad. del 05.03.2018 e del 13.03.2019) ha richiesto, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 della predetta Legge n. 240/2010, l'indizione di una procedura di selezione finalizzata alla chiamata di n. 1 (un) professore di I fascia, previa indicazione del settore concorsuale;

CONSIDERATO che il Consiglio del suddetto Dipartimento ha deliberato in merito alla tipologia di impegno scientifico-didattico;

VISTO il D.R. n. 384 del 23/4/19 con il quale è stata autorizzata l'indizione dell'anzidetta procedura di selezione finalizzata alla chiamata di n. 1 (un) posto di professore di I fascia ed è stato autorizzato l'Ufficio Ragioneria ad impegnare la relativa spesa;

DECRETA

ART. 1

(Procedura di selezione)

E' indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 (un) posto di professore di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010:

Dipartimento di Economia

s.c. 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese)

s.s.d. SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese)

N. 1 posto

Sede di servizio: Dipartimento di Economia

Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Economia

Tipologia di impegno didattico: attività frontale ed integrativa per gli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) - secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica dei corsi di laurea triennale e/o magistrale del Dipartimento di Economia - orientata a fornire una preparazione, per manager e professionisti d'azienda, con particolare riferimento ai temi della gestione d'impresa e dell'analisi degli investimenti, anche nella prospettiva della responsabilità sociale, degli investimenti etici e socialmente responsabili.

Tipologia di impegno scientifico: svolgimento dell'attività scientifica e di ricerca nell'ambito dell'economia e gestione delle imprese, con particolare riguardo ai temi della responsabilità sociale dell'impresa, dell'analisi degli investimenti, della finanza etica e socialmente responsabile, del rapporto banca e impresa e con i finanziatori istituzionali e non, e del crowdfunding.

Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione: 16

Prova didattica: prevista solo per coloro che non appartengono ai ruoli universitari quali ricercatori, anche a tempo determinato, e professori di II e di I fascia.

Per la descrizione della declaratoria del settore concorsuale e del contenuto scientifico-disciplinare si rinvia rispettivamente al D.M. n. 336 del 29.07.2011, pubblicato sulla G.U. n. 203 del 01.09.2011 (S.O. n. 200), al D.M. n. 159 del 12.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 137 del 14.06.2012, al D.M. n. 855 del 30.10.2015, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 20.11.2015 e al D.M. del 04.10.2000, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24.10.2000 (S.O. n. 175).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o non procedere alla chiamata del candidato selezionato in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

ART. 2

(Requisiti per l'ammissione alla selezione)

Al procedimento di selezione di cui al precedente art. 1 possono partecipare:

- a) studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210 del 3 luglio 1998 in un settore scientifico disciplinare compreso nel settore concorsuale oggetto del presente bando per la I fascia, limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa;
- c) professori di I fascia già in servizio presso altri Atenei afferenti al settore concorsuale di cui al presente bando;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite sia dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 662 dell'1.09.2016 sia da successivi Decreti Ministeriali e operanti in ambito corrispondente ai settori concorsuali oggetto della procedura.

Non possono partecipare alla selezione e saranno, pertanto, esclusi dalla procedura stessa:

- coloro che abbiano un rapporto di coniugio, di unione civile, di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;
- coloro che sono stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti da altri impieghi statali, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.

I requisiti per l'ammissione, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ed il loro possesso sarà verificato dalla Commissione Giudicatrice nominata per ciascuna selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.

ART. 3

(Domande di ammissione - Termini e modalità)

Le domande di ammissione alla procedura di selezione - firmate dai candidati di proprio pugno pena l'esclusione dal concorso - redatte in carta semplice in conformità al modello allegato, potranno essere consegnate a mano, **a pena di esclusione**, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MIUR, presso l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Via De Gasperi, 55 - 4° piano - 80133 Napoli, nei giorni dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Le domande, inoltre, potranno essere spedite entro il termine suddetto, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero con qualsiasi altro mezzo atto a certificarne la ricezione, al Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore - Via De Gasperi, 55 - 4° piano - 80133 Napoli.

A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La consegna a mezzo corriere si considera assimilata alla consegna a mano, pertanto deve essere effettuata entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando su sito web del MIUR.

In questo caso farà fede il timbro indicante la data e l'ora di ricezione dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

In alternativa le domande potranno essere inviate, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web del MIUR, con posta elettronica certificata (PEC) da una casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo: protocollo@pec.unicampania.it inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando (domanda firmata, codice fiscale, documento d'identità valido, autocertificazioni firmate, pubblicazioni e ogni altro allegato) con file esclusivamente in formato .pdf non modificabile e raggruppata in una cartella compressa, citando nell'oggetto: PEC, NOME E COGNOME, DOMANDA PROCEDURA SELETTIVA PROFESSORE DI I FASCIA, s.c. 13/B2, s.s.d. SECS-P/08, Dipartimento di Economia.

Il candidato, che debba trasmettere allegati che complessivamente (nella cartella compressa) superino il limite di 25 Mb, dovrà trasmettere la domanda con una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail numerate in ordine progressivo da inviare entro il termine di presentazione delle domande sempre tramite PEC, citando nell'oggetto: PEC INTEGRAZIONE N., NOME E COGNOME, PROCEDURA SELETTIVA PROFESSORE DI I FASCIA, s.c. 13/B2, s.s.d. SECS-P/08, Dipartimento di Economia.

Nell'ipotesi di trasmissione tramite PEC farà fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale contenuto nel documento informatico, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.C.M. del 22.02.2013.

Non sarà ritenuta valida, pertanto non sarà presa in considerazione, la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata ovvero da una PEC di cui il candidato non sia titolare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i files trasmessi non in formato PDF o comunque non leggibili.

Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Il bando e l'indicazione del termine entro il quale presentare la predetta domanda saranno pubblicati sulla pagina web di Ateneo (www.unicampania.it) nella sezione "concorsi" "per personale docente e ricercatore" "Procedure selettive finalizzate alla chiamata di professori di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010".

All'esterno del plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà essere riportata la dicitura "Selezione a n. 1 posto di professore di I fascia ex art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010", per il settore concorsuale 13/B2, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, il Dipartimento di Economia - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - oltre a cognome, nome, indirizzo del candidato.

Solo qualora il candidato intenda avvalersi della consegna a mano, la domanda - con allegata fotocopia del documento di identità e del codice fiscale, un elenco dei titoli presentati, un elenco delle pubblicazioni presentate ed il curriculum - va separata dal plico contenente gli altri allegati.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana con le modalità di seguito precisate: Tutti i candidati dovranno dichiarare - sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci - nella domanda:

- 1) nome e cognome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza posseduta;

4) di non aver riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10.01.1957;

6) di non avere, al momento della presentazione della domanda, un rapporto di coniugio, di unione civile, di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

7) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai numeri 4, 5, 6 e 7 comporterà l'esclusione dal concorso.

8) di essere o non essere professore di I fascia;

9) di essere o non essere professore di II fascia;

10) di essere o non essere ricercatore universitario ovvero ricercatore a tempo determinato;

11) di avere/non avere un rapporto di coniugio, di unione civile, di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore che nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando abbia lasciato il Dipartimento - che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata - a seguito di una procedura di mobilità interdipartimentale; Il candidato italiano - oltre all'indicazione del proprio codice fiscale - dovrà altresì dichiarare nella domanda, pena l'esclusione:

12) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

13) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda:

14) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

15) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza. La mancanza nella domanda di quest'ultima dichiarazione comporterà l'esclusione dalla procedura;

Il candidato dovrà anche indicare:

16) il recapito che elegge ai fini del concorso e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare.

Nel caso di indicazione nella domanda dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), tutte le comunicazioni, comprese quelle relative alle convocazioni per lo svolgimento della prova didattica e all'esito della procedura, verranno inviate utilizzando la medesima modalità e la ricevuta di consegna varrà quale notifica.

Ogni eventuale variazione del suindicato recapito e della suddetta PEC dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento;

17) Per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera a) del presente bando è richiesto l'inserimento nella domanda di una dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00) da cui risulti il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale per professore di I fascia ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, con l'indicazione del settore concorsuale.

18) Per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera b) è richiesto l'inserimento

nella domanda di una dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00) da cui risultino il s.c. il s.s.d., il Dipartimento/la Facoltà e l'Ateneo che ha indetto la procedura di valutazione comparativa al termine della quale è stata conseguita l'idoneità a professore di I fascia, gli estremi del bando di indizione, la Gazzetta Ufficiale su cui è stato pubblicato il relativo avviso ed il provvedimento di approvazione degli atti.

19) Per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera c) è richiesto l'inserimento di una dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00) del certificato di servizio presso altro Ateneo, con indicazione della qualifica di professore di I fascia rivestita e della decorrenza dell'inquadramento nel predetto ruolo.

20) Per i candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera d) è richiesto l'inserimento nella domanda di idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00) in cui si evidenzia chiaramente lo svolgimento di attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MIUR (fermo restando la facoltà del candidato di allegare idonea certificazione da parte dell'Ateneo straniero da cui si evinca lo svolgimento di attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando ovvero copia del predetto certificato con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, ne venga attestata la conformità all'originale).

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) e fotocopia del codice fiscale;

b) curriculum, redatto in lingua italiana, datato e firmato in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

c) documenti e titoli necessari ai fini della partecipazione alla selezione o ritenuti utili ai fini del concorso; i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

I titoli possono essere trasmessi in originale o in copia autenticata o in copia con allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, ne venga attestata la conformità all'originale.

I candidati potranno dimostrare, inoltre, il possesso dei titoli mediante autocertificazioni ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione Giudicatrice potrà non tenerne conto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I documenti e le autocertificazioni vanno prodotte in carta libera ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 370 del 23.08.1988; se redatti in lingua straniera, ad eccezione della lingua inglese, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (All. B).

Relativamente ai candidati stranieri (non appartenenti all'UE) i titoli e i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non saranno presi in considerazione i certificati provenienti da Pubbliche Amministrazioni italiane, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 1, della Legge n. 183 del 12.11.2011.

d) elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;

e) pubblicazioni scientifiche, a scelta del candidato, nel numero massimo laddove fissato dal precedente art. 1.

Sono considerate valutabili ai fini delle presenti selezioni esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in formato digitale dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito e della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni possono essere inviate in originale o in fotocopia purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. B) con la quale si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione.

Le pubblicazioni allegate ad una domanda trasmessa con PEC devono essere inviate in formato .pdf e deve essere trasmessa anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (All. B) in formato .pdf con la quale si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano e inglese. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia, per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel capoverso del presente comma.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di legge (D.L.vo Luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945/D.P.R. n. 252 del 03.05.2006). L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure deve risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità (All. B) anche nell'ipotesi di domanda trasmessa con PEC.

f) elenco datato e firmato delle pubblicazioni presentate, in duplice copia.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati, a qualunque titolo, a questa o ad altre Amministrazioni. Non è consentita l'acquisizione diretta di documenti o certificazioni da parte di questa Amministrazione.

Non saranno presi in considerazione gli atti pervenuti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure selettive di cui al presente bando.

I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, allegando una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono

punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore (telefono n. 081-5667047/63/62/47/50).

ART. 4

(Esclusione dalla selezione)

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla procedura è disposta - in qualsiasi momento - con decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

ART. 5

(Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione)

I candidati, che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax al n. 081-5667034 o tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.unicampania.it (tramite una PEC personale), una dichiarazione di rinuncia, utilizzando il fac-simile allegato (al. C), corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione per lo svolgimento della prova didattica - limitatamente a coloro per i quali è richiesta dall'art. 1 del presente bando - o dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, è considerata manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura di selezione.

ART. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione, nominata con Decreto del Rettore, è composta da cinque professori di prima fascia.

I componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale indicato nel bando; nel caso in cui non sia possibile indicare il numero richiesto di nominativi all'interno del settore concorsuale è consentito completare l'elenco dei nominativi attingendo a settori concorsuali compresi nello stesso macrosettore di quello indicato nel bando.

I componenti della Commissione devono essere in possesso, alla data del bando, dei requisiti necessari per far parte delle liste dei docenti sorteggiabili nelle Commissioni nazionali per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Non più di un commissario può appartenere ai ruoli dell'Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento richiedente in seduta riservata, ai sensi dell'art. 23, comma 8 dello Statuto, designa uno dei componenti della Commissione e, nel rispetto, ove possibile, della parità di genere, indica una lista di otto nomi di professori di I fascia, da cui saranno sorteggiati gli altri membri della Commissione.

Nella stessa seduta il Consiglio di Dipartimento individua un supplente del membro designato.

Il sorteggio informatico è effettuato a cura dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nel rispetto dei principi di trasparenza e legittimità dell'azione amministrativa.

Il sorteggio individua oltre ai componenti effettivi anche un componente supplente.

Nell'ipotesi in cui uno dei concorrenti abbia un rapporto di coniugio, di unione civile, di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore che nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando abbia lasciato il Dipartimento

- che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata - a seguito di una procedura di mobilità interdipartimentale, tutti i membri della Commissione devono essere estemi all'Ateneo.

Con il predetto Decreto Rettorale di nomina, che deve essere pubblicizzato sul sito web di Ateneo, si potrà procedere alla nomina eventuale di un esperto nella lingua straniera, indicata nel bando, individuabile fra i collaboratori-esperti linguistici di lingua madre in servizio presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" o presso altri Atenei italiani.

Per la nomina dei Commissari si osservano le norme in materia di incompatibilità, quelle previste dal Codice etico, nonché le disposizioni contenute nei commi 7 e 8 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

Dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del predetto provvedimento decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione si può avvalere di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro due mesi dal Decreto Rettorale di nomina, con esclusione del mese di agosto. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

Nel caso in cui i lavori non siano stati conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura di sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 7

(Modalità di valutazione)

Nella prima seduta, che si può svolgere anche per via telematica, la Commissione giudicatrice definisce i criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, dei candidati con particolare riferimento alle specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché alla tipologia di impegno didattico-scientifico ed assistenziale, ove previsto, nonché della prova didattica per coloro per i quali è richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando.

La Commissione, per quanto riguarda la produzione scientifica, valuta:

- a) l'originalità e l'innovatività della produzione scientifica e il rigore metodologico;
- b) l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) la congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale ovvero del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- d) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) la continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore.

Ai fini della predetta valutazione, la Commissione ricorre, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La Commissione, in ogni caso, oltre a quanto indicato nei commi precedenti, valuta specificamente:

- a) il possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;

- b) l'attività didattica svolta a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- d) attività in campo clinico per i settori in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- e) l'attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- f) la direzione, l'organizzazione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali o il coordinamento di progetti nell'ambito della didattica di interesse nazionale;
- g) la prova didattica per coloro che non appartengono ai ruoli universitari quali ricercatore, anche a tempo determinato, e professore di II fascia e di I fascia ed, eventualmente, se richiesto dal Dipartimento ed indicato nell'art. 1 del presente bando, anche per coloro che appartengono al ruolo universitario di ricercatore.

La Commissione consegna i criteri al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

I candidati che devono sostenere la prova didattica sono convocati non meno di 10 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. L'argomento della prova didattica sarà quello sorteggiato fra i tre temi predisposti dalla Commissione giudicatrice e si svolgerà 24 ore dopo il suindicato sorteggio.

La Commissione accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera laddove richiesto dall'art. 1 del presente bando: tale prova orale avverrà contestualmente all'eventuale prova didattica e comunque i candidati saranno convocati non meno di 10 giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La Commissione giudicatrice verifica il possesso dei requisiti, di cui all'art. 2 del presente bando, e il rispetto del limite massimo di pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare laddove sia stato previsto dal precedente art. 1.

Nell'ipotesi in cui il predetto limite non sia stato rispettato, la Commissione dovrà prendere in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici, in ordine cronologico di pubblicazione, nei limiti del numero massimo indicato dall'art. 1 del presente bando.

A seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati e della prova didattica, eventualmente sostenuta, ciascun commissario verbalizzerà il proprio giudizio individuale su ogni candidato, quindi la Commissione formulerà il giudizio collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione, previa comparazione tra i candidati, con propria deliberazione assunta anche a maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente il candidato idoneo per svolgere le funzioni didattico-scientifiche, per le quali è stato bandito il posto.

ART. 8

(Accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo)

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato.

Il Rettore accerta con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

I verbali della Commissione e il Decreto di approvazione atti sono pubblicati sul sito web di Ateneo.

Il provvedimento di approvazione degli atti e i verbali redatti vengono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'emaneazione del bando.

Il Consiglio del Dipartimento, entro due mesi dalla notifica degli atti concorsuali e del relativo provvedimento di approvazione, sentita la Scuola ove costituita, propone al Consiglio di

Amministrazione la chiamata del candidato prescelto. La delibera di proposta, debitamente motivata, è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia.

Nel caso in cui entro il suddetto termine il Consiglio del Dipartimento non adotti alcuna delibera ovvero non motivi in maniera adeguata la delibera di non chiamata, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o settore scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

E' fatto divieto di procedere a proposte di chiamata prive della relativa copertura finanziaria.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di chiamata - previo parere obbligatorio del Senato Accademico - il Rettore con proprio decreto dispone la nomina in ruolo del candidato prescelto.

ART. 9

(Documenti di rito per la nomina)

Ai fini dell'emanazione del decreto rettorale di nomina, l'idoneo proposto dal Dipartimento sarà invitato dall'amministrazione a presentare la sottoelencata documentazione:

A) per i candidati italiani o comunitari:

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 da cui risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il codice fiscale;
- g) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici o privati e in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego, ai sensi dell'art. 8 Legge n. 311 del 18 marzo 1958.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

B) per i candidati extracomunitari:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;
- c) certificato attestante la cittadinanza;
- d) certificato di godimento dei diritti politici nello stato di provenienza.

Ad eccezione di quello richiesto al punto a), tutti i certificati, dovranno essere di data non anteriore a sei mesi di quella della richiesta.

Il cittadino di un Paese dell'Unione Europea può rendere le dichiarazioni sostitutive dei certificati di cui alle lettere a), b), c) e d) con le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai certificati redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari - regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornare in

0385

Italia - possono utilizzare le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, fatti e qualità personali certificabili da parte di soggetti pubblici italiani o in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 10

(Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)

Espletata la procedura di selezione, salvo contenzioso in corso, i candidati potranno chiedere il ritiro dei documenti e pubblicazioni inviati, dandone preavviso di almeno dieci giorni.

I candidati dovranno provvedere personalmente o tramite delegato ed a proprie spese al recupero - presso l'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, sito in Via De Gasperi n. 55 - 4° piano - 80133 Napoli - delle pubblicazioni e dei documenti.

La richiesta potrà essere avanzata trascorsi tre mesi dalla notifica del decreto rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti e non oltre i successivi sei mesi.

Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali)

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD) è l'Ing. Michele MASTROIANNI, email: rp@unicampania.it, pec: rp@pec.unicampania.it.

ART. 12

(Responsabile del Procedimento)

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la dott.ssa Fabiana DE VIVO, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore di questo Ateneo.

ART. 13

(Pubblicità)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul portale dell'Unione Europea ed il relativo avviso verrà pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Caserta,


IL RETTORE
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)

Unità Organizzativa Responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore
Sede: Via A. De Gasperi, 55 - 80133 Napoli
Capo Ufficio: Dott.ssa Fabiana DE VIVO
reclutamentopd@unicampania.it
tel. 081-5667057/6346247/50 - fax 081-5667034

ALLEGATO A

Modello di domanda da redigersi dattiloscritto o in stampatello su carta semplice

AL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"
UFFICIO RECLUTAMENTO PERSONALE
DOCENTE E RICERCATORE
VIA DE GASPERI, 55
80133 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a nato/a
a (provincia di) il
residente in (provincia di) Via
..... n. C.A.P.

chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 - settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Economia, indetta con D.R. n. 385 del 23/04/2019.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di possedere la cittadinanza
- b) (per i candidati italiani) che il proprio codice fiscale è il seguente:
- c) (per i candidati italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ovvero (indicare i motivi dell'eventuale mancata iscrizione)
- d) (per i cittadini italiani di sesso maschile) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari:
- e) di non aver riportato condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego, ovvero (indicare gli estremi di eventuali condanne)
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127, lett. d) del testo unico degli impiegati civili dello Stato;
- g) di non avere un rapporto di coniugio, di unione civile, di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- h) di avere/non avere un rapporto di coniugio, di unione civile, di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore che nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando abbia lasciato il Dipartimento - che ha richiesto l'indizione



- della procedura selettiva di chiamata - a seguito di una procedura di mobilità interdipartimentale;
- i) di essere/non essere professore di I fascia presso l'Università _____;
- j) di essere/non essere professore di II fascia presso l'Università _____;
- k) di essere /non essere ricercatore universitario ovvero ricercatore a tempo determinato di tipologia _____ presso l'Università _____;
- l) di essere in possesso (*barrare la casella corrispondente*):
- del requisito di cui all'art. 2, lettera a) del bando e di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per professore di I fascia e per il settore concorsuale _____;
 - del requisito di cui all'art. 2, lettera b) del bando e di aver conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210 del 3 luglio 1998 per professore di I fascia per il s.c. _____ e s.s.d. _____ presso il Dipartimento/Facoltà dell'Università _____, in seguito all'espletamento di una procedura di valutazione comparativa indetta con il D.R. n. _____ del _____, il cui è avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV serie speciale – e i cui atti sono stati approvati con il D.R. n. _____ del _____;
 - del requisito di cui all'art. 2, lettera c) del bando e di prestare servizio, a decorrere dal _____, nel ruolo dei professori di I fascia presso l'Università _____ per il s.c. _____;
 - del requisito di cui all'art. 2, lettera d) del bando e di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a professore di I fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 662 dell'1.09.2016 ed in particolare di essere _____ presso _____ operante in ambito corrispondente al settore concorsuale _____ a decorrere dal _____ (*il candidato ha la facoltà di allegare idonea certificazione da parte dell'Ateneo straniero da cui si evinca lo svolgimento di attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando ovvero copia del predetto certificato con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, ne venga attestata la conformità all'originale*).
- m) di aver osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, laddove specificato dall'art. 1;
- n) (*per i candidati stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- o) (*per i candidati stranieri*) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero (*indicare i motivi del mancato godimento*) _____;
- p) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in _____ (provincia di _____) CAP _____ Via _____ n. _____ PEC: _____ (facoltativo) tel. _____ cell. _____, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ed esonerando fin d'ora l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" da qualunque responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- q) di essere a conoscenza che l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o non procedere alla chiamata degli idonei

in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per le finalità e nei limiti di cui all'art. 11 del bando concorsuale, al trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) e fotocopia del codice fiscale;
- 2) Curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, nonché clinico assistenziale per i settori per i quali è richiesta;
- 3) documenti e titoli necessari ai fini della partecipazione alla selezione o ritenuti utili ai fini della selezione;
- 4) elenco, in duplice copia, dei documenti e titoli presentati;
- 5) pubblicazioni, nel numero massimo eventualmente fissato all'art. 1 del presente bando;
- 6) elenco delle pubblicazioni in duplice copia.

Data

Firma.....

Nel rispetto della normativa in materia dei dati personali, come da ultimo disciplinata dal Regolamento UE 2016/679, i dati sopra riportati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", titolare del trattamento.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____
(prov. _____), residente nel Comune di _____
indirizzo _____

- consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

- ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;

DICHIARA

Luogo _____, data ____/____/____

Firma del dichiarante
(leggibile e di proprio pugno)

(1) il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e allegare la copia fotostatica (fronte-retro) di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Nel rispetto della normativa in materia dei dati personali, come da ultimo disciplinata dal Regolamento UE 2016/679, i dati sopra riportati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività Istituzionali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", titolare del trattamento.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

La copia della seguente pubblicazione: _____
_____ Titolo

composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

la copia del seguente titolo o documento: _____
composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

per la pubblicazione _____
titolo _____ lo stampatore o l'officina grafica
_____ nome cognome o
documentazione ha adempiuto gli obblighi di legge (D.L.vo Luogotenenziale n. 660 del 31.08.1945 / D.P.R. n. 252 del 03.05.2006).

che quanto dichiarato nell'allegato curriculum vitae corrisponde al vero.

di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ presso _____ con
votazione _____

0385

ALLEGATO C

Modello di lettera di rinuncia alla partecipazione a procedure selettive

Al Rettore dell'Università degli Studi
della Campania "Luigi Vanvitelli"
Ufficio Reclutamento Personale
Docente e Ricercatore
Fax n. 081-5667034
protocollo@pec.unicampania.it

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ (prov. _____) il _____, avendo
presentato istanza di partecipazione alla selezione finalizzata alla chiamata di n. 1 posto di
professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il settore
concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese) settore scientifico-disciplinare SECS-
P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), presso il Dipartimento di Economia, indetta con D.R.
n. 385 del 23/04/2019, rinuncia a partecipare alla predetta selezione.
Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Il dichiarante
